

SINDROME FIBROMIALGICA,VIT.D E DOLORE: QUALE RELAZIONE?

M. Salli, C. Puccio, M.Chiappone, G. Letizia Mauro

Introduzione:

La fibromialgia (SFM) è una sindrome dolorosa cronica caratterizzata da dolore muscolo-scheletrico diffuso con presenza di punti elettivi di dolorabilità alla digitopressione (tender points), spesso associata ad una varietà di sintomi o disfunzioni quali la fatica,i disturbi del sonno,la cefalea, la sindrome del colon irritabile e i disturbi dell'umore.Si tratta di una condizione clinica frequente con una prevalenza dell'1-3% nella popolazione generale e interessa maggiormente il sesso femminile.Recentemente è stata ipotizzata come una sindrome da sensibilizzazione centrale, caratterizzata da disfunzione dei neurocircuiti che coinvolgono la percezione e la trasmissione degli stimoli nocicettivi.E' stato dimostrato che il 15% della popolazione affetta da Fibromialgia ha un ipovitaminosi D.

Scopo:

Lo scopo del nostro studio è di valutare l'effetto della supplementazione di Vit. D in un gruppo di 30 pazienti affetti da Fibromialgia nella percezione del dolore.

Materiali e Metodi:

Sono state reclutate 30 donne affette da fibromialgia (età media: 38,5 anni) con livelli di calcifediolo (25-OH-vit.D)<30 ng/ml, afferenti presso l'ambulatorio dell'U.O.C. di "Riabilitazione" dell'A.O.U.P. "P. Giaccone" di Palermo da Luglio 2015 a Settenbre 2016, che hanno assunto 25 gocce pari a 125 g di calcifediolo settimanalmente per 24 settimane.Le pazienti sono state valutate alla visita basale a T0,a T1 dopo 8 settimane,a T2 dopo 24 settimane e a T3 dopo 10 settimane dal termine della supplementazione vitaminica, dosando i livelli sierici di vitamina D e somministrando la scala VAS, il Fibromyalgia Impact Questionnaire (FIQ), il Mialgic score e i punteggi di Widespread Pain Index (WPI) e Sympton Severity (SS).

Risultati:

Dall'analisi dei dati è emerso che dopo il trattamento con calcifediolo è stata osservata una riduzione marcata della sintomatologia algica, della rigidità e dei livelli di fatica.

Conclusioni:

E' ipotizzabile che il deficit di vitamina D possa contribuire alla gravità dei sintomi dei pazienti con SFM.Sono necessarie ulteriori conferme sull'efficacia della Vit. D nel management della fibromialgia, tuttavia visti i risultati promettenti è raccomandato il dosaggio sierico a tutti i pazienti e l'eventuale supplementazione.